

Vive a Roma, dove é nato il 15 marzo 1970. Laureato in Lettera all'Università di Roma La Sapienza, svolge attività di insegnante di Italiano e Latino presso il liceo classico Giulio Cesare di Roma. Dal novembre 2012 frequenta il primo anno di dottorato di ricerca in Italianistica, portando avanti un progetto di studi che ha per tema "la mimesi letteraria dei principi filosofici della Commedia di Dante".

Si occupa di didattica della letteratura, con particolare riguardo al rapporto tra saperi e competenze nel curriculum degli studi liceali.

Svolge attività di ricerca nel campo della letteratura e ha al suo attivo corsi e conferenze, studi critici:

Mia pagina leggera, nel centenario della nascita di Giorgio Caproni, conferenza tenuta nell'Aula Magna del Liceo Giulio Cesare di Roma, il giorno 1 marzo 2012;

L'alba nella poesia del Novecento conferenza tenuta nell'Aula Magna del Liceo Giulio Cesare di Roma, il giorno 1 marzo 2012, nell'ambito del progetto didattico di approfondimento sulla poesia novecentesca Le Rose e l'Abisso;

Sulle Operette morali di Giacomo Leopardi, conferenza tenuta nell'Aula Magna del liceo Giulio Cesare di Roma il 05/05/2011;

Presentazione del libro Di città in città, ed. Croce, presso Libreria Rinascita, 14 novembre 2011;

Lecturae Dantis di 25 canti di ciascuna cantica della Divina Commedia, dal 2004 al 2007, presso l'associazione Tempo libero e cultura, via Friggeri, Roma, per conto del Vicariatus urbis.

La scrittura dei bambini (corso di scrittura creativa presso l'Istituto comprensivo di Parco di Veio di Roma). Alcuni testi prodotti dagli alunni accompagnati da riflessioni teoriche sull'attività del corso hanno trovato spazio ne "La vita scolastica" n°16, anno 2006.

Lecturae Dantis, presso la sede dell'istituto SanGiuseppe de Merode, gennaio-maggio 2003:

Inferno: canto V: La vertigine d'amore; canto XXVI: La mondanità di Ulisse

Purgatorio: canto XI: Il merito dei superbi; canto XXX: Il crocevia degli affetti

Paradiso: canto XIV: La chiarezza e la visione; canto XXVII: La natura del mondo;

Studio critico sulla poesia del novecento: L'estraneo e il familiare (fenomenologia e morale nella poesia di Sbarbaro, Montale, Caproni);

Cesare Pavese, Natura come epos e destino;

Le vie e i sentieri nella poesia leopardiana;

6 Lecturae Dantis, raccolte su Quaderni di Time-out, anno XIX, num. 8-9;

Introduzione a Pe' ride e pe' pensá, raccolta del teatro e della poesia dialettale patrocinata dal Comune di Leonessa (Ri).